

L'Amico

2014

Parrocchia di
Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org



N. 22 - 01/06/2014

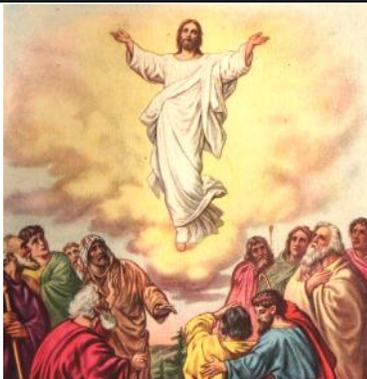
Ascensione del Signore

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



tempo stesso sono esitanti; il Vangelo sottolinea il fatto riportando che essi dubitarono.

I discepoli sono ancora scossi per i tanti avvenimenti succedutisi in pochi giorni e che non hanno ancora

avuto il tempo di comprendere ed elaborare.

Gesù cerca di infondere in loro delle certezze a cui aggrapparsi ribadendo, ancora una volta, che a lui è stato concesso ogni sorta di potere.

E lo ha dimostrato, essendo stato in grado di compiere ogni tipo di miracolo tanto che, come hanno potuto constatare, ha sconfitto la morte stessa. Inoltre, affida a loro una grande missione: fare discepoli tutti i popoli, annunciando la Parola e battezzando quanti la accoglieranno nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Ma, soprattutto, li conforta annunciando che in questo compito non rimarranno mai da soli: egli sarà al loro fianco, al nostro fianco, non però come una catena a cui sentirsi costretti, ma come sorgente di gioia che ci anima nella vita e come fonte di aiuto nei momenti di difficoltà.

In questa domenica si celebra l'Ascensione di Gesù al cielo, descritta da Luca nella prima lettura di oggi.

Ed è in questo contesto che si inserisce questo passo, con cui si conclude il Vangelo di Matteo, che ci riporta, infatti, le ultime parole dette da Gesù agli apostoli.

Nel racconto, viene data particolare attenzione al comportamento dei discepoli: essi seguono il Maestro, facendo quello che è stato chiesto loro, ma al

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 01/06/2014

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 02/06 S. Martino 07.30

Def.ta De Nardi Gemma

Def.ta Schiavon Maria

Def.to Barattin Domenico (ann.)

Def.to Zanardo Gianpietro

Martedì 03/06 S. Martino 07.30

Def.ti Dal Mas

Mercoledì 04/06 S. Martino 07.30

Def.to Breda Gianfranco

Giovedì 05/06 S. Martino 07.30

Def.ti Tomasella Angelo e Marchesin Angela

Venerdì 06/06 S. Martino 07.30

Def.to Zanette Isidoro e figlio Dino

Sabato 07/06 Parrocchia 18.30

Def.ta Zanette Giuseppina

Def.ti Tonon Leo e Vezio

Def.to Della Coletta Vito

Def.ti Andreetta e De Zan

Def.ta De Nadai Valentina (ann.)

Domenica 08/06

Def.ti Saro Modesto e Cops Maria Rosalia

Def.ti Gaiotti Antonio (ann.), Fabrizio e Tomasella Maria

Def.ti Tonon Pietro (ann.) ed Eugenia

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^ Lettura: **Atti Apostoli (1,1-11)**

II^ Lettura: **S. Paolo agli Efesini (1,17-23)**

Vangelo: **Secondo Matteo (28,16-20)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 241 (Le tue mani)

Offertorio _____ n. 89 (Se m'accogli)

Comunione _____ n. 492 (Pane del cielo)

Fine _____ n. 422 (Camminerò)



Apostolato della Preghiera

INTENZIONI PER IL MESE DI GIUGNO

Generale: Perché i disoccupati ottengano il sostegno e il lavoro di cui hanno bisogno per vivere con dignità.

Missionaria: Perché l'Europa ritrovi le sue radici cristiane attraverso la testimonianza di fede dei credenti.

Dei Vescovi: Perché i sacerdoti siano veri amici di Gesù, per condividere gli ideali e i sentimenti del suo Cuore.

Mariana: Perché Maria, la vergine fedele, ci ottenga la grazia della perseveranza.



Veglia di Pentecoste

SABATO 7 GIUGNO

In cattedrale ore 20.30
Vittorio Veneto



Felicitazioni ed auguri

per il matrimonio di

DE NARDI LETIZIA e BEZZE PIETRO che sabato 14 giugno, si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio, nella chiesa parrocchiale alle ore 11.00. La nuova famiglia risiederà a Legnaro (PD).



Amministrazione Battesimo

Domenica 1 giugno ore 9.30 nella parrocchiale riceveranno il Sacramento del Battesimo, Francesco, Valentino e Desy.



Grest 2014

Cari ragazzi, pensavate forse ci fossimo dimenticati di voi?

Noooo! Semplicemente stavamo già costruendo splendide opere in gran segreto!

Sì, proprio costruendo, perché il tema del GREST di quest'anno sarà

PIANO TERRA... cosa mai vorrà dire?

Lo scoprirete solo dal **1° al 25 LUGLIO**, come sempre presso i campi giochi dell'asilo.

Vi aspettiamo perciò per le iscrizioni, presso le aule della canonica:

MARTEDI 10 giugno ore 20.45 (solo per i bambini/ragazzi residenti a Castello R.)

MERCOLEDI 11 giugno ore 20.45 (per tutti)



La partita del cuore

Ciao a tutti, anche quest'anno Bar Dama, Bar

San Martino e Bar Petit Poucet dedicano la Partita del Cuore a Sara e Corrado. Vi aspettiamo tutti per tifare, applaudire e fischiare i nostri "intrepidi" campioni che riusciranno anche questa volta a stupirci con effetti speciali. Per chi invece desidera un momento di relax ci saranno a disposizione due esperti massaggiatori. Dopo la partita seguirà un ricco buffet a cui siete tutti invitati. Confidando nella vostra partecipazione e buon cuore vi ringraziamo fin d'ora per ogni contributo che vorrete dare. Tutto il ricavato di questa iniziativa benefica sarà devoluto alla famiglia di "Neno" (recentemente scomparso). Vi aspettiamo tutti il 7 giugno alle ore 17.00 presso il campo sportivo di Castello Roganzuolo (p.zza Venezia).



News dalla Comunità

Sul finire del primo anno di Comunità...

Ripensando a quest'anno di comunità, devo ammettere che è passato velocemente ed è stato ricco di novità ed esperienze, di gioia, ma anche di qualche difficoltà.

Sono grato al Signore di tutto questo: del servizio vissuto insieme, dei mo-

menti di preghiera e anche di tutti i momenti di fraternità. Dopo questi mesi passati insieme è bello poter vedere di conoscere meglio noi stessi e di conoscerci meglio tra noi. E questo ci aiuta ad avere sempre più fiducia in Lui, tra di noi e a sentirsi sempre più accolti gli uni dagli altri.

Ciò che mi ha sorpreso e lasciato felice in quest'anno è stata anche l'accoglienza della comunità parrocchiale. Ci sono state varie persone che ci hanno accompagnato e che abbiamo avuto modo di conoscere meglio nei vari incontri: da un semplice tè in

AVANTI CON LE UNITA' PASTORALI



Unire le forze ormai è una necessità, specialmente se diminuiscono le persone e il lavoro si fa più impegnativo e difficile. E' un sistema valido anche per l'opera della chiesa, delle parrocchie. E' per questo che da un po' di tempo si parla di "**unità pastorali**".

Di che si tratta?

1. La parrocchia: sua importanza e sua insufficienza. Da secoli la nostra chiesa diocesana è radicata nel territorio tra il Piave e il Livenza soprattutto attraverso la forma concreta della parrocchia. Attualmente sono 167 le parrocchie della nostra diocesi.

La parrocchia, in quanto porzione del popolo di Dio radicato in un preciso territorio, continua ad avere tutto il suo valore.

Essa è il volto della chiesa madre dentro e accanto la vita degli uomini. Essa ritrova la propria identità e forza soprattutto nella celebrazione dell'eucaristia domenicale e nella cura delle relazioni fraterne.

Tuttavia nel suo compito missionario di far incontrare ogni persona con Gesù Cristo Salvatore, la parrocchia mostra oggi anche la sua insufficienza. I vari cambiamenti che si susseguono nella società richiedono una vera e propria conversione, spirituale e pastorale. La singola parrocchia da sola non riesce ad affrontare i nuovi problemi. Esse esigono l'unione delle forze di più parrocchie. Questo riguarda, ad esempio, l'insieme **dell'iniziazione cristiana, la pastorale giovanile, la pastorale familiare, l'accompagnamento degli adulti.**

Tutto ciò esige oggi una sempre maggior preparazione, sia nei contenuti sia nella loro comunicazione. Questa può essere garantita soltanto con l'unione e l'integrazione delle forze e risorse.

2. La vera identità' dell'Unità Pastorale.

Dentro questo quadro, l'Unità Pastorale va intesa come un insieme di parrocchie di un'area territoriale omogenea, stabilmente costituito dal vescovo diocesano, per assolvere in modo più efficace alla missione evangelizzatrice della Chiesa, attraverso una collaborazione organica tra parrocchie. Non quindi una semplice collaborazione occasionale. La finalità dell'Unità Pastorale è quella di mettere in atto, sia pure gradualmente, un vero e proprio **progetto pastorale condiviso**, che tocchi i vari aspetti della pastorale (liturgia, catechesi, carità, pastorale familiare, pastorale giovanile, ecc.) e che abbia come orizzonte l'andare incontro alla gente, come costantemente ci sollecita a fare Papa Francesco. La diocesi ci esorta ad andare avanti, formandoci a questa nuova mentalità.

Ricordiamo ai consiglieri pastorali e affari economici, ai catechisti, ai collaboratori parrocchiali, l'incontro unitario che si terrà GIOVEDI' 12 GIUGNO a San Fior di Sotto.

comunità all'organizzazione della festa del Venticinquesimo. Per me poi è stata anche un'occasione per partecipare di più alla vita parrocchiale, per iniziare qualche nuova amicizia e vedere quante persone si impegnano con gioia per la vita di tutta la comunità. Non mi resta che ringraziare ancora il Signore per la comunità parrocchiale, per don Alessandro e i quattro compagni di comunità con cui ho condiviso tutto questo, con il desiderio di continuare insieme questo cammino durante l'estate e nel prossimo anno.

Giulio